

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUZIONALE ARTICOLO 34 DELLE NORME DEL PTCP

TRA

La **Provincia di Monza e della Brianza**, in prosieguo denominata Provincia, con sede legale in Monza, via Grigna n.13 – P.I. 06894190963 - C.F. 94616010156 nella persona del e domiciliato per la carica presso la sede della Provincia, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Provinciale, in forza dei compiti attribuitigli da.....

E

Il **Comune di Albiate**, in prosieguo denominato Comune, con sede legale in Albiate, Via Salvadori 1, P.I. 00737700963 - C.F. 02788420152, nella persona del, nato il e domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Albiate, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Comunale che legalmente rappresenta, in forza dei compiti attribuitigli

Il **Comune di Seregno**, in prosieguo denominato Comune, con sede legale in Seregno, Via Umberto I 78, P.I. 00698490968 - C.F. 00870790151, nella persona del nato a il e domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Seregno, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Comunale, in forza dei compiti attribuitigli con

(di seguito indicate come “le Parti”)

PREMESSE

- l'art.15 della L.241/90 concernente *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* prevede per le Amministrazioni pubbliche la possibilità di concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art.112 del D.Lgs.42/2004 riconosce allo Stato, alle Regioni ed agli Enti pubblici territoriali la facoltà di stipulare accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione;
- l'art.19 del D.Lgs.267/2000 assegna alla Provincia “... *le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardano vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale...*”, in alcuni settori tra cui la difesa del suolo, la tutela e valorizzazione dell'ambiente, la protezione di parchi e riserve naturali;
- l'art.1, comma 85, della L.56/2014 ha confermato la competenza provinciale disciplinando tra l'altro che “... *Le province, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali: a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza*”;
- la Provincia definisce attraverso il Piano territoriale di coordinamento (Ptcp), ai sensi della L.R. 12/05, gli obiettivi generali relativi all'assetto e alla tutela del proprio territorio connessi ad interessi di rango provinciale o sovracomunale o costituenti attuazione della pianificazione regionale;
- l'art.15.7bis della LR 12/2005, introdotto dalla L.R. 4/2008, dà la possibilità al Ptcp

- di individuare ambiti territoriali per i quali si rende necessaria la definizione di azioni di coordinamento per l'attuazione del Ptcp e stabilisce che, in tal caso, le azioni di coordinamento siano definite dalla provincia d'intesa con i comuni interessati;
- la Provincia di Monza e della Brianza è dotata di Ptcp approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 10/07/2013 e pubblicato sul Burl-Sac n.43 del 23/10/2013 dalla quale pubblicazione decorre l'efficacia del Ptcp;
 - il Ptcp è costituito dagli elaborati di cui all'art.2 delle Norme del Piano, come in ultimo modificati in esito alla deliberazione di Consiglio Provinciale n.31 del 12/11/2018 con la quale è stata approvata la variante alle Norme del Ptcp (Burl-Sac n.1 del 02/01/2019);
 - il Ptcp individua (Tavola 6.d) gli ambiti di interesse provinciale (AIP) quali ambiti strategici dal punto di vista paesaggistico per il mantenimento di spazi inedificati fra tessuti urbanizzati limitrofi e per conservare l'identità propria di ogni nucleo urbano e riconosce loro rilevanza paesaggistico-territoriale sovralocale;
 - l'art.34 delle Norme del Ptcp disciplina gli AIP e, al comma 3, prevede che:
 - “a. per l'attuazione del Ptcp, ai sensi dell'art.15.7bis della LR 12/2005, l'eventuale previsione di interventi a consumo di suolo (come definiti all'art.46) all'interno di ambiti di interesse provinciale, necessita di azioni di coordinamento definite dalla Provincia d'intesa con i Comuni interessati.*
 - b. Nei casi di cui al precedente punto a. le previsioni urbanistiche degli ambiti di interesse provinciale vengono definite, in coerenza con gli obiettivi del PTCP, dalla Provincia d'intesa con i Comuni mediante gli istituti previsti dall'ordinamento giuridico...”;*
 - ai sensi del medesimo art. 34.3, lettera b) delle Norme del Ptcp, gli ambiti di interesse provinciale rappresentati in tavola 6.d costituiscono, ai fini dell'intesa, ambiti minimi di pianificazione;
 - l'art.5bis, comma 3, del Ptcp prevede che l'Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale partecipi alla definizione dei contenuti dell'intesa al fine di “garantire contenuti volti alla valorizzazione del patrimonio agricolo e della rete ecologica”;
 - la modalità scelta per effettuare le azioni di coordinamento finalizzate alla definizione delle previsioni urbanistiche negli ambiti di interesse provinciale di cui all'art.34 del Ptcp è il tavolo di pianificazione;
 - il Comune di Albiate, ai sensi del comma 4 dell'art.34 del Ptcp, con nota ricevuta dalla Provincia in data 22 febbraio 2019, prot.8123, ha presentato istanza di avvio della procedura d'intesa per la previsione di interventi a consumo di suolo (come definiti all'art.46 delle Norme del Ptcp) di n.2 ambiti di interesse provinciale (AIP) di cui uno ricadente in parte sul territorio del confinante Comune di Seregno;
 - la Provincia di Monza e Brianza ha avviato il procedimento in data 28 febbraio 2019, con nota prot. 8963;
 - il Comune di Albiate è dotato di Piano di governo del territorio (PGT), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.4 del 16/01/2014 ed efficace dalla pubblicazione sul Burl n.13 del 26/03/2014;
 - il Comune di Albiate, con deliberazione del Consiglio Comunale n.18 del 08/05/2018, ha prorogato la validità del Documento di piano del PGT sino al termine di dodici mesi successivi all'adeguamento della pianificazione provinciale, come disposto dall'art.5, comma 5, della LR 31/2014 e s.m.i;
 - il Comune di Seregno è dotato di Piano di governo del territorio (PGT), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.51 del 28/06/2014 ed efficace dalla pubblicazione sul Burl n.5 del 28/01/2015;
 - il 18 marzo 2019 si è riunito, presenti la Provincia, il Comune di Albiate ed il Comune di Seregno, il primo tavolo di pianificazione;

- il 30 maggio 2019 si è riunito, presenti la Provincia, il Comune di Albiate ed il Comune di Seregno, il secondo tavolo di pianificazione;
- l'*Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale*, nella seduta del 8 ottobre 2019, ha preso visione della proposta elaborata al tavolo di pianificazione, valutando positivamente la stessa;
- la proposta di pianificazione non comporta nuovo consumo di suolo ai sensi dell'art.2.1 della LR 31/2014;
- con decreto deliberativo del Presidente n. del la Provincia di Monza e della Brianza ha approvato lo schema del protocollo di intesa in oggetto;
- con deliberazione del n..... del il Comune di Albiate ha approvato lo schema del protocollo di intesa in oggetto;
- con deliberazione del n..... del il Comune di Seregno ha approvato lo schema del protocollo di intesa in oggetto;
- l'avviso di approvazione dello schema di protocollo d'intesa è stato pubblicato sul Burl n..... del
- gli esiti di quanto convenuto tra le parti trovano formalizzazione nel presente protocollo d'intesa.

**TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Parte Prima
ELEMENTI GENERALI**

**Art. 1
Premesse**

Le premesse e gli atti in esse richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa e s'intendono quindi integralmente riportati.

Il presente protocollo d'intesa definisce e regola gli impegni dei soggetti sottoscrittori. All'interno del presente protocollo d'intesa sono definite, coerentemente agli obiettivi di Ptcp, le azioni in capo ai soggetti sottoscrittori, ai fini dell'attuazione di quanto qui concordato.

Sono soggetti sottoscrittori del presente protocollo d'intesa:

- Provincia di Monza e della Brianza, rappresentata da
- Comune di Albiate rappresentato da
- Comune di Seregno rappresentato da

I soggetti sottoscrittori si impegnano al rispetto dei contenuti del presente protocollo d'intesa, anche ai fini del recepimento dello stesso all'interno dei propri strumenti di pianificazione urbanistica/territoriale di coordinamento, di programmazione, nonché di ogni altro atto e/o attività di competenza.

Alla luce delle premesse, i sottoscrittori hanno individuato nella Legge 241/90 art.15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni", lo strumento idoneo a promuovere e disciplinare l'azione integrata e coordinata degli enti rappresentati al fine di definire e regolare gli impegni dei diversi soggetti come di seguito indicati.

Art. 2

Oggetto dell'intesa

Nel rispetto di quanto disposto dall'art.34 delle Norme del Ptcp e di quanto stabilito in sede di tavolo di pianificazione, oggetto del presente protocollo è la definizione delle previsioni urbanistiche di n.2 AIP individuati con le lettere A e B in Allegato 1) siti rispettivamente:

- AIP A (Cascina Dosso), in massima parte in Comune di Albiate, in parte in Comune di Seregno; l'AIP confina a ovest con il Plis GruBria e a est e a sud con il Parco regionale Valle del Lambro;
- AIP B (via Don Minzoni), interamente in Comune di Albiate. L'AIP è adiacente, a ovest, al Parco regionale Valle del Lambro.

Gli AIP in intesa, come ripermetrati alla scala comunale (Allegato 2 del presente protocollo), hanno una superficie complessiva pari a circa 173.330 mq e costituiscono singolarmente ambiti minimi di pianificazione; ai fini della presente intesa i due AIP sono considerati complessivamente come un unico ambito minimo di pianificazione.

L'ambito d'intesa ha una superficie pari a 173.330 mq di cui 145.730 mq circa in Comune di Albiate e 11.160 mq circa in Comune di Seregno.

La superficie in AIP in Comune di Seregno è interamente urbanizzata allo stato di fatto.

Le previsioni urbanistiche sono definite dai contenuti di pianificazione precisati al successivo art.4, tenendo conto degli obiettivi di cui all'art.3.

Art.3

Obiettivi dell'intesa

Gli obiettivi dell'intesa sono individuati nel rispetto dell'art.34 delle Norme del Ptcp e tengono conto:

- degli obiettivi del Ptcp stesso, con particolare riferimento all'obiettivo 2.2 (*Qualità e sostenibilità degli insediamenti per attività economiche-produttive*) relativi alla "Struttura socio-economica", agli obiettivi 3.1 (*Contenimento del consumo di suolo*), 3.2 (*Realizzazione degli insediamenti produttivi*) e 3.4 (*Migliorare la corrispondenza tra domanda e offerta nel mercato residenziale*) relativi all'"Uso del suolo e sistema insediativo", agli obiettivi 5.1 (*Limitazione del consumo di suolo; promozione della conservazione degli spazi liberi dall'edificato e creazione della continuità fra gli stessi attraverso il disegno di corridoi verdi*), 5.2.7 (*Paesaggio agrario*) e agli obiettivi 6.1 (*Conservazione del territorio rurale*) e 6.2 (*Valorizzazione del patrimonio esistente*) relativi agli "Ambiti Agricoli Strategici";
- degli obiettivi di cui al PGT del Comune di Albiate, con particolare riferimento ai Criteri Normativi del Documento di Piano punto 1.2 lettere a (*operare per costituire un contesto ambientale e urbano finalizzato a promuovere e tutelare uno stile di vita salubre*), b (*promuovere un equilibrato sviluppo del sistema insediativo al fine di migliorare la qualità urbana e favorire la coesione sociale*), f (*contenere il consumo di suolo non urbanizzato e promuovere la qualità delle risorse territoriali*), g (*tutelare il sistema del verde come servizio fondamentale alle diverse scale di fruizione e in relazione alle diverse utenze e come risarcimento del degrado ambientale*);
- degli obiettivi di cui al PGT del Comune di Seregno, con particolare riferimento al Documento di Piano - 8.4 Il sistema ambientale/paesaggistico;

Costituiscono obiettivi specifici dell'intesa:

- la previsione di interventi a consumo di suolo (ai sensi dell'art.46 del Ptcp) in Comune di Albiate, da destinarsi alla realizzazione di:
 1. in AIP A (Cascina Dosso)
 - a) insediamento di espansione a prevalente destinazione produttiva;
 - b) interventi di completamento a prevalente destinazione residenziale

2. in AIP B (via Don Minzoni), insediamento di edilizia residenziale sociale;
- il mantenimento, in misura del tutto prevalente, della superficie degli AIP a spazio libero (prevalenza determinata al netto del suolo già urbanizzato interno all'ambito d'intesa);
- una equilibrata distribuzione dello spazio libero tra i due Aip in intesa;
- la localizzazione dell'edificazione il più possibile in adiacenza alle porzioni già urbanizzate in AIP o alle aree già urbanizzate poste in continuità con l'AIP;
- la localizzazione delle superfici da mantenere libere il più possibile in adiacenza o in continuità con il Parco regionale Valle Lambro, così che possano costituire ampliamento della Rete verde di ricomposizione paesaggistica del Ptcp;
- verificare la possibilità di mantenere l'uso agricolo delle aree libere in continuità con aree già destinate all'agricoltura;
- mitigazione degli interventi qualora confinanti con aree agricole.

Art.4

Contenuti dell'intesa

Si intendono, con contenuti dell'intesa, i contenuti di pianificazione di cui al comma 4 dell'art.34 delle Norme del Ptcp.

I contenuti di pianificazione determinano le previsioni urbanistiche di scala locale, di cui al Pgt, e le previsioni di scala territoriale, di cui al Ptcp, relative e/o connesse all'ambito oggetto d'intesa e in tali strumenti, se non già coerenti con i contenuti, devono essere recepiti.

I contenuti, sia di scala locale che di scala territoriale, sono di seguito individuati per temi. Gli allegati di volta in volta richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente articolo.

a. *Interventi a consumo di suolo* – Allegato 3

Individuazione, in ambito d'intesa, delle superfici destinate a nuovo consumo di suolo, come definito ai sensi dell'art.46 delle Norme del Ptcp, per una superficie massima complessiva pari a 18.450 mq circa (corrispondente a circa il 44,6% della superficie non urbanizzata allo stato di fatto nell'intero ambito d'intesa) interamente situata in Comune di Albiate, così distribuita:

a.1 in AIP A (Cascina Dosso), 16.890 mq così suddivisi:

- a) 10.800 mq circa per la realizzazione di insediamento di espansione a prevalente destinazione produttiva;
- b) 6.090 mq circa per la realizzazione di interventi di completamento a destinazione prevalentemente residenziale;

Non è prevista l'attuazione, comportante consumo di suolo, del nuovo tratto di viabilità previsto dal vigente Pgt (PdR, Tav.1, voce: Nuova viabilità urbana di progetto) internamente all'AIP A, lato nord-est.

a.2 in AIP B (via Don Minzoni), 1.560 mq per la realizzazione di insediamento di edilizia residenziale sociale.

b. *Spazio libero* – Allegato 4

b.1 La superficie dell'ambito d'intesa da mantenere a spazio libero (superficie mantenuta all'uso naturale, agricolo o a parchi e giardini) è individuata nella misura minima complessiva pari a 22.880 mq (pari a circa il 55,4% della superficie non urbanizzata allo stato di fatto dell'ambito d'intesa), così distribuita:

- a. in AIP A, 12.070 mq minimo (pari a circa il 41,7% della superficie non urbanizzata allo stato di fatto in AIP A);
- b. in AIP B, 10.810 mq minimo (pari a circa il 87,4% della superficie non urbanizzata allo stato di fatto in AIP B).

La superficie da mantenere a spazio libero è interamente individuata in Comune di Albiate.

- b.2 la superficie dell'ambito d'intesa da mantenere a spazio libero, di cui al precedente punto b.1, è da destinarsi:
- 3.570 mq circa in AIP A, a verde privato vincolato all'inedificabilità;
 - 8.500 mq circa in AIP A, alla funzione agricola;
 - 10.810 mq in AIP B, a verde pubblico.
- b.3 la superficie dell'ambito d'intesa da mantenere a spazio libero, di cui al precedente punto b.1, costituisce ampliamento della rete verde di ricomposizione paesaggistica (RV) del Ptcp per 18.920 mq circa. Ai sensi dell'art.31 delle Norme del Ptcp in rete verde è fatto divieto di realizzare opere (in superficie e nel sottosuolo) che comportino l'impermeabilizzazione del suolo;
- b.4 la superficie dell'ambito d'intesa da mantenere a spazio libero, di cui al precedente punto b.3, costituisce anche ampliamento degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS) per 6.620 mq circa.

c. Compensazioni territoriali e progetto per il paesaggio - Allegato 4

In aggiunta a quanto specificato ai precedenti punti b.3, relativamente all'ampliamento della rete verde di ricomposizione paesaggistica, e b.4, relativamente all'estensione degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, sono inoltre previsti:

- c.1 l'ampliamento della rete verde di ricomposizione paesaggistica di ulteriori 1.230 mq circa in AIP B, corrispondenti al sedime della strada esistente. Tale inclusione è funzionale a realizzare la connessione con le aree del Parco regionale Valle Lambro confinanti a ovest dell'AIP B;
- c.2 la realizzazione di una fascia arborea, della profondità minima di 10 metri, a mitigazione dell'impatto dell'insediamento di cui al precedente punto a.1.a) dalle confinanti aree del parco regionale della Valle del Lambro.

d. Cartelli pubblicitari

All'interno delle superfici dell'AIP e della rete verde di ricomposizione paesaggistica non è ammessa, ai sensi del comma 3.d dell'art.34 del Ptcp, e del comma 3.c dell'art.31, la collocazione di cartelli pubblicitari.

Parte Seconda
RECEPIMENTO DELLA PROPOSTA DI PIANIFICAZIONE
E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'INTESA

Art. 5

Impegni finalizzati all'attuazione dei contenuti dell'Intesa

Le parti assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e competenza, gli impegni indicati nel presente articolo.

1. Il Comune di Albiate si impegna a recepire i contenuti di pianificazione di cui al precedente articolo 4, laddove non già coerenti, nel proprio Pgt. In particolare si impegna a:
- assegnare alle aree interessate dagli interventi di cui al punto a. del precedente articolo 4 destinazioni di piano coerenti e relativa adeguata disciplina, anche in relazione alle opere di compensazione/mitigazione di cui al punto c.2 del precedente articolo 4;
 - assegnare alle aree da mantenere a spazio libero di cui al punto b. del precedente articolo 4 destinazioni di piano coerenti e relativa adeguata disciplina;
 - eliminare la previsione del nuovo tratto di viabilità lungo il lato nord-est dell'AIP A;
 - individuare le aree di cui al punto b.4 del precedente articolo 4 tra gli Ambiti destinati all'attività agricola d'interesse strategico del Piano delle regole.

Il procedimento di variante al Pgt in recepimento dei contenuti di pianificazione deve essere avviato entro sei mesi dalla sottoscrizione della presente intesa; nel caso, il

recepimento può avvenire nell'ambito di altra variante utile o nell'ambito del procedimento di approvazione di strumenti attuativi in variante al Pgt, purché avviati entro i termini sopra indicati.

2. La Provincia si impegna a recepire nel Ptcp:
- l'ampliamento della rete verde di ricomposizione paesaggistica di cui alla Tav.6a del Ptcp delle quantità di cui ai punti b.3 e c.1 del precedente articolo 4, come individuate in Allegato 4;
 - l'individuazione della superficie di cui al punto b.4 del precedente articolo 4 tra gli Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico.
- Al recepimento si provvederà in occasione della prima variante o modifica utile del Ptcp.

Il Comune di Seregno concorda con i contenuti di pianificazione stabiliti in intesa.

Art. 6

Modificazioni e integrazioni

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Intesa andranno preventivamente concordate tra le parti.

In ogni caso eventuali modificazioni o integrazioni dovranno garantire il rispetto degli obiettivi di cui all'art.3.

Eventuali modeste modifiche di dettaglio, che non inficino obiettivi e contenuti dell'Intesa, né tantomeno l'impostazione generale della stessa, dovranno essere preventivamente concordate con la Provincia ma non determineranno modificazione o integrazione dell'Intesa.

Art. 7

Modalità di attuazione

I soggetti partecipanti alla presente Intesa assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento di cui alla Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, l'impegno a rendere quanto più possibile celeri le fasi e le procedure amministrative di rilascio delle autorizzazioni, permessi, nulla osta ed ogni altro atto o titolo abilitativo in genere utile e/o necessario per il sollecito avvio e compimento complessivo dell'Intesa e di ogni suo specifico elemento, nonché per il compimento delle procedure necessarie al finanziamento degli interventi in essa compresi.

Le parti adotteranno tutti gli atti e porranno in essere tutti i comportamenti necessari alla rapida esecuzione dell'Intesa, nel rispetto delle procedure e delle reciproche responsabilità. Le parti si obbligano, inoltre, ad adottare le modalità organizzativo-procedurali, nonché le modalità finanziarie più idonee a garantire la rapidità, la snellezza delle attività amministrative, anche al fine di superare eventuali ostacoli nell'attuazione della presente Intesa.

Art. 8

Modalità di controllo sull'attuazione del protocollo

Il Comune, in relazione agli impegni assunti, in ottemperanza alle procedure previste dall'ordinamento e nel rispetto delle competenze attribuite dalla normativa vigente dovrà produrre la documentazione atta a dimostrare la corretta esecuzione degli impegni assunti, indicati all'art.5 del presente protocollo.

La Provincia di Monza e della Brianza, quale Ente di area vasta, si riserva la facoltà di procedere a riscontri e verifiche sulla documentazione e sugli atti assunti potendo chiedere all'Amministrazione comunale interessata integrazioni documentali volte a dare piena e congrua attuazione alle previsioni ed ai principi propri dell'Intesa.

Art. 9

Diffida ad adempiere e cause di risoluzione

In caso di inadempimento o di ritardo da parte del Comune nell'espletamento degli impegni a suo carico è dato alla Provincia potere di intimare al Comune di provvedere entro un termine non inferiore a trenta giorni. La nota provinciale dovrà contenere anche precise indicazioni sul contenuto degli interventi di titolarità comunale precisando che la Provincia di Monza e della Brianza, in costanza di inadempimento, si riserva la possibilità di risolvere l'accordo definito con l'Amministrazione comunale in un quadro in ogni caso non di risoluzione automatica.

Le parti si danno reciprocamente atto che ogni controversia riferita all'Intesa non potrà essere definita in sede compromissoria bensì unicamente avanti al Giudice amministrativo e che è esclusa in materia ogni prospettiva risarcitoria trattandosi di Intese di contenuto pianificatorio non correlate a posizioni giuridiche soggettive di rilievo patrimoniale.

Le parti si danno reciprocamente atto che in caso di criticità e/o problemi insorti nel corso dell'Intesa verrà istituito un tavolo tecnico di concertazione costituito da tecnici comunali e provinciali con funzione di risoluzione delle criticità emerse ed anche con ruolo finalizzato al superamento di scenari di possibile risoluzione per inadempimento delle amministrazioni contraenti. Una volta definite le azioni da intraprendere in sede di concertazione tra i due Enti, gli stessi le sottoporranno ai relativi organi di indirizzo politico per informativa ed eventuali indirizzi.

Art. 10

Sottoscrizione, effetti e durata

La presente Intesa, approvata dai competenti organi e sottoscritta dalle parti di cui in premessa è vincolante per i soggetti *de quibus*.

Gli impegni e le azioni indicate sono vincolanti per i soggetti che sottoscrivono la presente Intesa, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi qui indicati.

Art. 11

Pubblicità

Del presente protocollo è data pubblicità attraverso: la pubblicazione sul sito provinciale, nell'apposita sezione dedicata alla pianificazione territoriale, oltre che nella sezione Amministrazione Trasparente; la pubblicazione sul sito comunale.

Art. 12

Risoluzione controversie

Tutte le eventuali controversie che possono sorgere tra le parti sull'esecuzione e interpretazione del presente protocollo saranno devolute alla competenza del Giudice amministrativo.

Art.13

Registrazione

Il presente protocollo di intesa è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. In tal caso gli oneri della registrazione sono a carico del richiedente.

Art.14

Trattamento dei dati

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'attività di collaborazione in qualunque modo riconducibili al presente Protocollo d'Intesa, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dalla vigente normativa.

Elenco allegati

- Tavola 1, Inquadramento dell'AIP (Ambito di interesse provinciale)
- Tavola 2, Rettifica perimetro AIP a scala comunale e definizione dell'ambito di intesa
- Tavola 3, Superfici urbanizzate allo stato di fatto e previsioni a nuovo consumo di suolo
- Tavola 4, Spazio libero - Progetto per il paesaggio

Il presente protocollo consta di n.13 pagine di cui n.4 planimetrie.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e ss m. e i.

Per la Provincia di Monza e della Brianza

Il Direttore del Settore Territorio

Per il Comune di Albate

Per il Comune di Seregno